

I MONDIALI A LUGLIO

Dalla schermo un indotto di 35 milioni

di **Fiorenzo Radogna**

Sono previsti 1.100 atleti, ai quali si aggiungono 3.500 accompagnatori; oltre a 4.000 spettatori al giorno. È con questi numeri, secondo uno studio della Bocconi, che i Mondiali di scherma del 22-30 luglio prossimi potranno generare per Milano un indotto di 35 milioni di euro.

a pagina 5



Lo studio Bocconi

Mondiali
di scherma,
indotto
da 35 milioni

Non solo una tappa verso le Olimpiadi di Milano Cortina 2026, ma un'occasione per generare produzione e valori aggiunti, oltre a posti di lavoro. È quanto emerso nel corso della conferenza di ieri, sul tema de «L'impatto economico dei Mondiali di Scherma Milano 2023», organizzata a Palazzo Lombardia per presentare lo studio del Centro di Ricerca Green dell'Università Bocconi. Presenti anche il Ministro per lo Sport e i Giovani, Andrea Abodi; il presidente di Regione Lombardia, Attilio Fontana; il presidente del

Coni, Giovanni Malagò. Marco Percoco, direttore del Geography, Resources, Environment, Energy and Networks, a illustrare i risultati dello studio sulla ricaduta economica che avranno i Mondiali di scherma del 22-30 luglio prossimi: «La spesa prevista per la sola organizzazione è di circa 5,6 milioni di euro — ha detto — gli impatti economici attesi sono quantificabili in 24 milioni di euro di produzione aggiunta e 11 milioni di euro di valore aggiunto generato. Sono previsti 1.100 atleti con 3.500 accompagnatori; oltre a 4.000 spettatori al giorno,

per una spesa complessiva movimentata di 8 milioni e 600 mila euro. A questo si aggiungano 201 posti di lavoro. Per lasciare qualcosa al territorio anche dopo, il comitato organizzatore si sta attrezzando con eventi collaterali, insieme a scuole, università, oratori...». «Sarà la dimostrazione — ha commentato Abodi — che il bello arriva dopo, quando si fa il "conto dei conti" e si capisce cosa rimane. Il nostro ministero è interessato non solo al ritorno economico, ma anche a quello sociale». Malagò ha quindi raccontato come è

stata designata Milano: «Ritirati Abu Dhabi e sconfitta Tashkent con un grande gioco di squadra». «Per il modello di sviluppo lombardo — ha detto Fontana —, i grandi eventi sono importanti. Per i turisti, le legacy e il miglioramento di strutture e infrastrutture. E poi da noi la scherma ha una grande tradizione». All'incontro hanno partecipato anche il sottosegretario con delega allo Sport Antonio Rossi, l'assessore allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili del Comune di Milano, Martina Riva.

Fiorenzo Radogna

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I numeri

Previsti 1.100 atleti
e 4 mila spettatori
al giorno: creati
201 posti di lavoro